



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “L’Orientale”

Facoltà di Lettere e Filosofia
Seminario di Etnobotanica

L’Edera : *Hedera Helix L.*

Progetto dei Professori:

Melillo Luigia

Pollio Antonino

A cura delle alunne:

Criscuolo Annarita

Scotti Carmen

anno accademico 2009-2010

The image features a decorative border of ivy leaves and a large, faint, light-gray spiral watermark in the background. The ivy leaves are green and have a characteristic three-lobed shape, with some showing signs of aging or damage. The spiral watermark is centered and extends across the middle of the page.

Edera : Hedera helix L.

- Il nome del genere deriva dal latino **Heud** (prendere, attaccarsi), *mentre l'epiteto specifico helix deriva dal greco Helissein (arrampicarsi).*

morfologia:

L'edera è un arbusto rampicante, dalle foglie di colore verde scuro, lucide, con macchie argentee lungo le nervature, con una lamina larga circa 10 cm, divisa in 4-5 lobi.



I fiori sono di colore bianco-verdastro, I frutti, bacche rotonde e nere, sono uniti a formare piccoli grappoli.



Habitat e distribuzione:

Originaria dell'Europa, l'edera è molto comune anche nelle zone temperate degli altri Continenti, in ambienti umidi ed ombrosi

Arriva a crescere fino a 15-30 m. di altezza, "arrampicandosi" su altre specie



L'edera nell'Antico Egitto

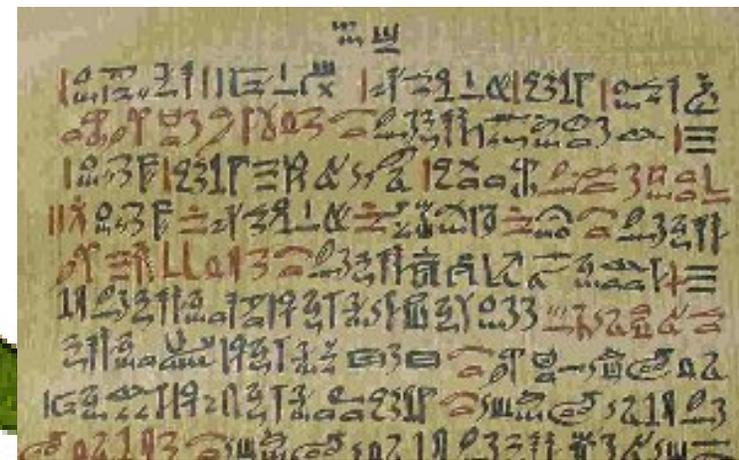
- Nell'Antico Egitto l'edera era la pianta sacra ad Osiride, dio del mondo sotterraneo e della vegetazione.

Ma era anche nota per le sue virtù medicinali



L'edera nell'Antico Egitto

- Già nel cosiddetto “ **Papiro di Ebers** ” (datato intorno al 1550 aC) l'edera è considerata una pianta medicinale, ed è somministrata insieme ad altre piante per la cura di alcune affezioni, incluso il diabete, almeno secondo l'interpretazione di alcuni studiosi.



Edera : Hedera helix L.

- *Presso i Greci ed i Romani era una pianta sacra dedicata a **Dionisio** (o Bacco).*
- *Veniva spesso usata per adornare i calici di vino, per intrecciare ghirlande con le quali si incoronavano le teste dei giovani sposi, ed era considerata simbolo di continuità e fedeltà.*



L' Edera e le sue virtù medicinali secondo l'odierna farmacognosia

- L'edera è una pianta molto efficace per: *calmare le tossi stizzose, dilatare i bronchi, favorire l'eliminazione dei catarrhi bronchiali e scottature;*
- È usata attraverso uso esterno;
- Gli infusi di foglie d' edera esercitano un' *azione antinevralgica nelle nevriti, nei dolori reumatici, nella sciatica e nell'artrite;*
- Si usano le foglie, considerando il fatto che i frutti sono velenosi;
- L'infuso di foglie raccolte in estate e fatte seccare lentamente, ha *proprietà balsamiche ed espettoranti;*
- Il decotto di foglie fresche viene utilizzato per: *bagni antireumatici, per la nevrite e l'artrosi.* Se ne ricava che unaa pomata che viene usata per frizioni antidolorifiche.

L'Edera nelle applicazioni esterne

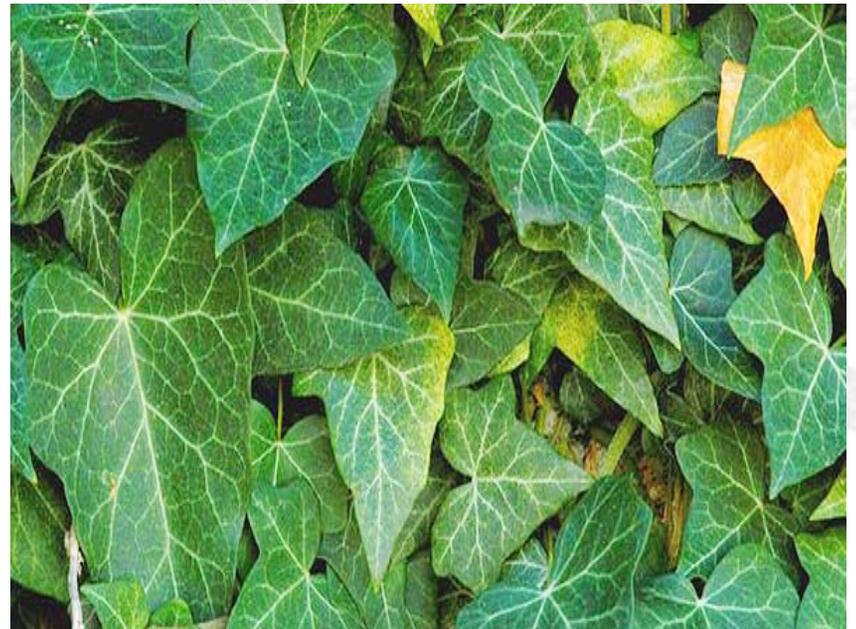
❖ Contro i capelli grassi

metodi naturali per preparare lozioni e shampoo naturali utilizzando la provata efficacia di piante quali: betulla, ginepro e l'edera



❖ Contro la cellulite

l'edera con le sue proprietà anestetiche permette un massaggio profondo, accurato che unito all'azione vasocostrittrice e analgesica ci aiuterà a riassorbire i liquidi di cui il tessuto sottocutaneo è impregnato.





***VI RINGRAZIAMO
PER LA VOSTRA
CORTESE ATTENZIONE
ANNARITA E CARMEN***